



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 40 del 31/05/2017

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE AL R.U.E. N. 7/2017 PER MODIFICHE NORMATIVE AI SENSI DELL'ART.33 L.R. 20/2000.

L'anno duemiladiciassette addì trentuno del mese di maggio alle ore 20:30 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
MIGLIOLI MARINA	P
AGNI TOMAS	P
ZOBOLI GIORGIA	P
BARBIERI VALERIA	P
ZUCCHINI MATTIA	P
BASSI DAVIDE	P
GARUTI MATTEO	P
TURI ROSA	P
BONORA MARCO	A
MUGAVERO ROBERTO	P
BATTILEGA GUIDO	P
BERNARDIS DANIELE	P

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assessore non consigliere GUALANDI VALERIO presente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Bassi Davide, Mugavero Roberto, Battilega Guido.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL R.U.E. N. 7/2017 PER MODIFICHE NORMATIVE AI SENSI DELL'ART.33 L.R. 20/2000.

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- che l'art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- che con delibera consiliare n. 50 del 26/10/2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale del Comune di San Giorgio di Piano;
- che con delibera consiliare n. 51 del 26/10/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di San Giorgio di Piano;
- che, con delibera consiliare n. 38 del 09/07/2014 è stata approvata la Variante n. 1/2012 al Regolamento Urbanistico Edilizio con oggetto una modifica cartografica e normativa relativa all'ambito ASP-T8;
- che con delibera consiliare n. 32 del 29/05/2012 è stata adottata la Variante al R.U.E. n. 2/2012 relativa alle aree di insediabilità impianti per la produzione di energia da biomasse, ancora in itinere;
- che, con delibera consiliare n. 43 del 14/05/2015 è stata approvata la Variante n. 3/2014 al Regolamento Urbanistico Edilizio in adeguamento alla variante al PSC n. 1/2014;
- che, con delibera consiliare n. 23 del 22/04/2015 è stata approvata la Variante n. 4/2014 al Regolamento Urbanistico Edilizio riguardante un'area produttiva, mediante procedimento unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010;
- che, con delibera consiliare n. 45 del 11/07/2016 è stata approvata la Variante n. 5/2016 al Regolamento Urbanistico Edilizio alcune modifiche normative e cartografiche;
- che, con delibera consiliare n. 9 del 31/03/2017 è stata approvata la Variante n. 6/2016 al Regolamento Urbanistico Edilizio alcune modifiche normative e cartografiche;

Considerato che:

- si rende necessario apportare delle ulteriori varianti al Regolamento Urbanistico Edilizio, ai sensi dell'art. 33, comma 4 bis della L.R. 20/2000 e s.m.i., per apportarvi alcune modifiche normative per:
 - a) adeguare il RUE alle innovazioni introdotte in materia edilizia dalla L.R. 15/2013 in ordine alla non duplicazione delle norme sovraordinate da parte degli strumenti di pianificazione comunale (R.U.E.);
 - b) omogeneizzare le parti normative di carattere generale contenute nel R.U.E., perseguendo la loro omogeneizzazione nei vari comuni, secondo gli atti di indirizzo adottati a livello di Unione con delibera consiliare n. 42 del 27/10/2016;
 - c) recepire alcune richieste di privati e dell'Ufficio tecnico comunale, riguardanti rettifiche ed integrazioni normative al fine di favorire processi di integrazione insediativa in specifici ambiti.

- a tal proposito il Servizio Urbanistica dell'Unione Reno Galliera ha elaborato la Variante 7/2017 al RUE costituita dai seguenti elaborati, pervenuti al prot. 7011 del 09/05/2017:
 - *Elab. 1 – Relazione illustrativa;*
 - *Elab. 2 – Normativa;*
 - *Elab. 3 – Tavola dei vincoli – Scheda dei vincoli*
 - *Elab. 4 – Allegato – Obiettivi prestazionali ed indirizzi tecnici di riferimento per le opere edilizie*

Considerato inoltre che l'insieme degli argomenti di variante non incida in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previste, e che, pertanto, non si ritiene assoggettata a Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) rientrando nella fattispecie di cui all'art. 5, comma 5, lettera b) della L.R. 20/2000 e s.m. e i.;

Visti:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m. e i.;
- il Piano strutturale comunale vigente
- il Regolamento urbanistico edilizio vigente;
- lo Statuto comunale;
- il D.L. 174/2012;

Udite la relazione e le successive repliche del Sindaco Presidente, riportate nel verbale di seduta;

Udito l'intervento e le repliche del Direttore dell'Area programmazione e Gestione del Territorio, arch. Elena Chiarelli, riportati nel verbale di seduta;

Uditi gli interventi e repliche dei Consiglieri Bernardis, Battilega, Mugavero, riportati nel verbale di seduta;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, favorevolmente espresso dal Direttore dell'Area Programmazione e Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Con n. nove voti favorevoli, n. due contrari (Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), n. uno astenuto (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Mugavero) espressi nei modi e nelle forme di legge,

delibera

1. di adottare la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio n. 7/2017 ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000 come rappresentata negli elaborati di seguito elencati, il quali si intendono allegati alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale:

- *Elab. 1 – Relazione illustrativa;*

- *Elab. 2 – Normativa;*
- *Elab. 3 – Tavola dei vincoli – Scheda dei vincoli*
- *Elab. 4 – Allegato – Obiettivi prestazionali ed indirizzi tecnici di riferimento per le opere edilizie*

2. di dare atto, ai sensi dell'articolo 33, della L.R. 20/2000:

- che gli elaborati di variante saranno depositati presso il Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avvenuto deposito sul BUR, alla libera visione;
- che l'avviso di avvenuta adozione sarà pubblicato sul sito web ed all'Albo Pretorio del Comune;
- che entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà formulare osservazioni;
- che la Variante al R.U.E. n. 7/2017, sarà inviata all'ARPAE ed all'AUSL per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 19,1° comma, lettera h), della L.R. 4 maggio 1982 n° 19 e succ. mod. ed integrazioni;
- che successivamente, a seguito delle decisioni sulle osservazioni presentate, sui pareri pervenuti, il Comune approva la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio, dandone avviso sul sito web del comune, trasmettendone copia alla Città Metropolitana ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul B.U.R.;
- che a seguito dell'approvazione della variante saranno redatti il testo normativo del Tomo I del Rue aggiornato e coordinato con la presente variante.

Con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. due contrari (Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Battilega e Bernardis), n. uno astenuto (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Mugavero), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 40/2017

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
